

**REPORT ON THE FIRST INTERNATIONAL EPC EUROPEAN
PORTFOLIO CERTIFICATE CONFERENCE
IN POTSDAM, 2-3 NOVEMBER 2007**

ECSWE NEWS no 9 - December 2007

At the beginning of November, around 70 delegates representing 40 Waldorf Schools from Germany, Netherlands, Belgium, Switzerland, Austria, Luxemburg, Denmark, Norway, Czech Republic and the UK gathered in the leafy neighbour to Berlin that is Pots-dam to share ideas and initiatives towards the development of a Waldorf Leaving Certificate for possibly all Steiner/Waldorf Schools in Europe.

The conference was called by the European Council for Steiner Waldorf Education (ECSWE) and hosted by the Waldorfschule Potsdam. Other interested organisations present were the Bochum - based IPL (Institut für Prozessorientiertes Lernen) and the Swiss-based IPF (Initiative fuer Praxisforschung), Solothurn, as well as members of the German working group on qualifications and outcomes.

This gathering represented the launch of a project that was initiated by the German working group on qualifications and outcomes and ECSWE in January, 2007. They had provided an international platform for comparing the various school leaving processes, including the qualification certificates commonly used in Euro-pean countries.

**Rapporto sulla Prima conferenza
internazionale EPC
(European Portfolio Certificate)
Potsdam, 2-3 novembre 2007**

Notiziario ECSW n. 9 – Dicembre 2007

Nei primi giorni di Novembre, circa 70 delegati rappresentanti di 40 Scuole Waldorf della Germania, Paesi Bassi, Belgio, Svizzera, Austria, Lussemburgo, Danimarca, Norvegia, Repubblica Ceca e Regno Unito si sono incontrati nei boscosi dintorni di Berlino, e precisamente a Potsdam, per condividere idee e iniziative per lo sviluppo di un Certificato di licenza scolastica Waldorf, valido possibilmente per tutte le scuole Steiner/Waldorf d'Europa.

La conferenza è stata indetta dallo European Council for Steiner Waldorf Education (ECSWE), ed ospitata dalla Waldorfschule di Potsdam. Erano presenti altre organizzazioni interessate al tema: l'IPL (Institut für Prozessorientiertes Lernen) con sede a Bochum; l'IPF (Initiative fuer Praxisforschung) con sede a Solothurn (Svizzera), nonché alcuni rappresentanti del gruppo di lavoro tedesco su qualifiche e esiti scolastici.

Questo incontro costituisce il momento di lancio di un progetto ideato congiuntamente nel gennaio 2007 dal gruppo di lavoro tedesco su qualifiche ed esiti scolastici e dall'ECSWE. Il progetto intende offrire una piattaforma internazionale per comparare i processi di conclusione dei percorsi scolastici (adottati dalle varie scuole), inclusa la certificazione dei titoli comunemente usata nei paesi europei. In particolare,

In particular the Steiner Waldorf School association in the Netherlands had developed and implemented a Qualification Portfolio Certificate folder used by all Dutch Steiner Waldorf Schools. The project goal is to further develop the certificate folder while looking for a basic framework common to all European Steiner Waldorf Schools. Thus the project aim is to translate the students learning outcomes and competences acquired in the realm of ordinary formal learning as well as the unique benefits of project work, plays, work experience, concerts and many other types of non-formal learning that flourish in a Waldorf Upper Schools into a leaving certificate that would bear a uniform Steiner/Waldorf trademark as well as eventually gain the bearer access to Higher Education, Further Education or employment, as freely as the currently accepted “Gold Standard” routes. In his opening address, Dr. Thilo Koch, teacher at the Waldorfschule Potsdam and coordinator of the EPC-project, introduced the idea of a European Portfolio Certificate and described the specific and general perspectives of a European cooperation with regards to certified competence portfolios. Such a certificate folder would include the following key elements : - A portfolio of the student’s work, some of it self-selected, and mostly evaluated on the basis of project work or continuous formative assessment. - A text identifying Waldorf Education in general, the National network of schools and the individual school concerned, its curriculum choices and methods.	l’associazione olandese delle Scuole Steiner/Waldorf ha sviluppato e implementato un sistema di certificazione del Portfolio delle Qualifiche usato da tutte le scuole Steiner/Waldorf del paese. L’obiettivo del progetto è di sviluppare ulteriormente lo strumento del portfolio, cercando al contempo una cornice di base comune a tutte le scuole Steiner-Waldorf europee. Pertanto, il progetto è di tradurre gli esiti dell’apprendimento e le competenze acquisite nei contesti ordinari e formali di apprendimento nonché i benefici unici che derivano delle altre numerose modalità di apprendimento non formale – progetti, recite teatrali,, esperienze lavorative, concerti – che fioriscono nelle classi superiori delle scuole Waldorf, in un certificato finale che porti un marchio uniforme Steiner/Waldorf. Un certificato che conceda al portatore l’accesso all’istruzione superiore, o al mondo del lavoro, altrettanto liberamente quanto consentito dai percorsi “Gold Standard” correntemente in uso. Nel suo discorso di apertura dei lavori, il Dr. Thilo Koch, maestro della Waldorfschule di Potsdam e coordinatore generale del progetto-EPC, ha introdotto l’idea di un Certificato Europeo di Portfolio, descrivendo le prospettive specifiche e generali di un processo di cooperazione su scala europea sul tema dei certificati di portfolio delle competenze. La cartella di certificazione includerebbe i seguenti elementi chiave: ➤ Un portfolio dei lavori dello studente, alcuni dei quali scelti dallo studente stesso e valutati per lo più sulla base di lavoro a progetto o di una valutazione formativa su base continuativa; ➤ Un testo che identifica l’educazione Waldorf in generale, la rete nazionale delle scuole e il profilo della singola scuola, le sue scelte curriculari ed i metodi di lavoro;
---	---

- The student's self-assessment.
 - The teacher's assessment.
 - Certificates relating to extra-curricular activities, sport, music, IT, etc.

In order to develop these key elements as well as the folder that is to be based on them, first steps in implementing the project were proposed:

1. Examining the possible benefits of a common Qualification Certificate Portfolio folder in general and of the proposed Netherlands QCP model in particular. What could be a common denominator in terms of appearance and/or structure?
2. Adapting the model to the specific national and/or cultural needs, and testing it with the goal of enabling a decision making process based on well evaluated learning outcomes, as documented by the QCP.

As agreement is reached over a period of time in the Steiner Waldorf Movement on forms and practices, an external Steiner Waldorf evaluation could evolve, extending the portfolio certificate's currency and leading to wider recognition, beyond the Waldorf movement itself.

Koch suggested that the following steps, taken the next 3 years, would get us well on the way. Waldorf Schools throughout Europe are invited to participate in the project and are asked to comply with the following:

1. Register the name of the school with the project management and appoint and name a school based project manager,

- Un'auto-valutazione da parte dello studente;
- La valutazione dell'insegnante;
- Eventuali certificati relativi ad attività extra-curricolari, come quelle sportive, musicali, informatiche;

Al fine di sviluppare questi elementi chiave nonché la struttura di documentazione (il c.d. *folder* o cartella) della cartella basata su di essi, sono stati proposti i primi passi per l'implementazione del progetto.

1. Esame dei possibili benefici di un comune Certificato di Portfolio delle Competenze (CPC), sia in generale sia quello particolare proposto dai Paesi Bassi. Quale potrebbe essere un denominatore comune per quanto concerne l'aspetto e la struttura (del documento) della cartella?
2. Adattare il modello ai bisogni specifici nazionali e/o culturali, testandolo con l'obiettivo di promuovere un processo decisionale basato su esiti di apprendimento ben valutabili, come documentato dal CPC.

Dato che nel movimento Steiner Waldorf si stabiliscono nel tempo convergenze (accordi) sulle forme e pratiche da adottare, potrebbe svilupparsi una (forma di) valutazione Steiner-Waldorf esterna; ciò potrebbe ampliare la valenza della certificazione tramite portfolio e portarvi un maggiore riconoscimento al di là dello stesso movimento Steiner – Waldorf.

Thilo Koch ha suggerito che per ben procedere in questa direzione si potrebbero seguire, nell'arco dei prossimi tre anni, i seguenti passi. Le scuole Waldorf di tutta Europa sono invitate a

document all steps taken in the project and write a summary in a biannual report, develop its evaluation criteria and accept an evaluation of local experiences by an international team communicate in English or German.

Regarding appearance, aim at a uniform design similar to that of the Euro currency, where one side of the coin is common to all and the other reflects the individuality of each locality.

Nevertheless, this process presents considerable challenges, most of all because the developmental work represents a very unpaid extra work in each school. On the other hand, the incentives are equally clear :

- assessment and recognition of a far wider range of learning outcomes, formal, informal and non-formal.
- students' own choice of components, the design of their own certificate profile (portfolio) and the resulting sense of responsibility and ownership of the certificate.
- pedagogical benefits in the form of years of portfolio/project work on the students' (and teachers!) resulting in them becoming aware of and accustomed to reflect on their own learning and to presenting learning outcomes to others.
- increased motivation on both the students and the teachers side resulting from this process, a boost in the quality of teaching (breaking with old habits) and learning, consequent improvements in parent relations.

All this comes at a time when there is a favourable background in European educational politics. The Bologna, London and Copenhagen processes all call for the maximum participation of students and labour, leading to a shift from assessment and certification of competences, away from the testing of mere skills. And competence

partecipare al progetto. A loro si richiede di:

- iscrivere il nome della scuola al progetto e di nominare un responsabile di progetto;
- annotare tutte le iniziative intraprese all'interno del progetto e stilare con cadenza biennale una sintesi;
- sviluppare i propri criteri di valutazione ed accettare una valutazione dell'esperienza locale da parte di un *team* internazionale;
- comunicare in lingua inglese o tedesca;
- circa l'aspetto esteriore del documento, di tendere ad un'uniformità simile a quella che si trova nelle monete e banconote dell'Euro, dove un lato è comune a tutti e l'altro riflette l'individualità di ciascun paese.

Chiaramente, questo processo presenta sfide considerevoli per ciascuna scuola, non ultimo un carico extra di lavoro per lo più non retribuito. D'altro canto, gli incentivi sono egualmente chiari:

- Valutazione e riconoscimento di una gamma assai più ampia di esiti dell'apprendimento, formali, informali e non formali;
- Il fatto che lo studente possa scegliere gli elementi, il design del proprio profilo di certificato (portfolio) conferisce un senso maggiore di responsabilità e di possesso del certificato stesso;
- Benefici pedagogici del lavorare per anni su progetti per il portfolio da parte degli allievi (e degli insegnanti!), benefici che derivano dal diventare consapevoli e avvezzi a riflettere sui processi di apprendimento e capaci di presentare i propri risultati di apprendimento agli altri;
- Una maggiore motivazione sia da parte degli studenti sia degli insegnanti, entrambi parte attiva in questo processo, che innalza la qualità dell'insegnamento (rottura con le

A description of learning outcomes is best done by portfolio – an obvious incentive for a European Portfolio certificate. Universities already do their own testing. The former “Gold Standards” of A Levels and other school leaving certificates are being called into question and used. They do not assess so much of what is learned at school. They eliminate many candidates for Higher and Further Education by selecting again at course entry. There is still a very high dropout rate among those who gain University places with these “Gold Standards” qualifications (in some cases 30% and higher). Steiner Waldorf schools in Belgium (Flanders) and Norway have already developed competence-based curricula. The Belgian Steiner Waldorf curriculum was officially recognised and has been put into practice for several years, securing access to Tertiary Education. The Norwegian curriculum is currently being implemented. It is being closely evaluated by the individual schools and state authorities. Against this background, the long-term aim is for portfolio certificates to become competence based portfolio certificates that are recognised Europe-wide. CURRENT PRACTICE The Steiner Waldorf schools in the Netherlands have a web-based format for assessments that form part of the leaving certificate. This may be used on a voluntary basis, but in practice all the upper schools have opted in and are also using the purpose-designed outcomes	vecchie abitudini) e dell'apprendimento, con un conseguente miglioramento delle relazioni con la famiglia. Tutto ciò accade in un momento propizio per le politiche europee dell'educazione. I processi di Bologna, Lisbona e Copenhagen invitano alla massima mobilità geografica di studenti e lavoratori, portando a focalizzarsi sulla valutazione e certificazione delle competenze, oltre al mero accertamento delle abilità. E la descrizione dei risultati di apprendimento basata sulla nozione di competenza risulta al meglio fatta dal portfolio – un ovvio incentivo per un Certificato di Portfolio Europeo. Molte università stanno già implementando sistemi autonomi di test. I certificati quali il “Gold standard” di livello A e simili certificazioni di fine percorso scolastico vanno ridiscussi in quanto: a) Non valutano tanti aspetti di ciò che si apprende a scuola; b) Eliminano all'entrata, come risultato di una selezione sfavorevole, molti candidati all'istruzione di terzo livello ; c) Tra quelli ammessi tramite questo tipo di certificazione ad un posto all'Università si registrano livelli di abbandono molto elevati (in alcuni casi il 30% e anche più). Le scuole Steiner/Waldorf di Belgio (Fiandre) e Norvegia hanno già sviluppato un curriculum basato sulle competenze. Il curriculum Steiner/Waldorf del Belgio è stato riconosciuto ufficialmente e applicato già da molti anni, assicurando l'accesso all'istruzione di terzo grado. Il curriculum norvegese è in via di implementazione, ed è accuratamente valutato dalle singole scuole e dalle autorità statali. Su questo sfondo, l'obiettivo a lungo termine è di trasformare il certificato di portfolio in un certificato di portfolio basato sulle
--	--

folder that gives nationwide identity and also includes a text that characterises the individual school issuing it. In addition, the students have the option of inserting own work pieces or school certificates, giving proof of their individual achievements. Seven years of experience have now been accumulated with this format of certificate which is awarded on the merits of the acquired Waldorf education and before the students go on to start State exams, further education or employment. So far only limited access has been secured to higher education on the basis of this certificate. Nevertheless, the Netherlands folder sparked off the EPC-project. The **Bochum** folder contains the student's original Class 12 project and a folder with certificates and portfolio reports.

- Included is a description of the project, a self-assessment and the teacher/mentor's assessment.
- Four distinct projects are reflected on: Class 9 Agriculture, Class 10 Surveying, Class 11 Work Experience and Class 12 Art History Trip.
- "Extra-curricular" elements such as plays, choir, orchestra, mask making are all certified, as are a series of other projects, including some main lessons.
- A wide range of documentation is featured, including photos, films/videos, PDF files etc, the key criteria remaining work description, self-assessment and teacher assessment.
- It has been noted that as the students progress through the classes, self-assessment becomes less descriptive and more analytical.
- Some certificates are formative, cataloguing progress over four years in a given subject.
- Generally the student's competence becomes quite evident. The process includes peer review at each stage

competenze riconosciuto su tutto il territorio europeo.

PRATICHE CORRENTI

Le scuole Steiner/Waldorf dell'**Olanda** dispongono di un modulo di valutazione in formato *web* che costituisce parte integrante del certificato di completamento degli studi. Il suo uso è su base volontaria, ma in pratica tutte le scuole superiori vi fanno ricorso, assieme alla cartella finalizzata alla presentazione dei risultati. Questo folder conferisce un'identità su scala nazionale ed include un testo che caratterizza la singola scuola che lo produce. Inoltre, gli studenti hanno facoltà di inserirvi a propria scelta elementi del proprio lavoro o altri certificati scolastici, a testimonianza dei loro progressi individuali. Sono passati sette anni da quando si è cominciato a sperimentare questa modalità di certificazione, la quale è conferita sulla base dei meriti dell'educazione Waldorf acquisita e prima di sostenere gli esami di stato o di accedere ad altre formazione o entrare nel mondo del lavoro. Sulla base di questa certificazione, è finora stato assicurato solo un limitato accesso all'istruzione superiore. Ciononostante, la cartella olandese ha innescato il progetto EPC.

La cartella di **Bochum** contiene l'originale del progetto di Classe XII e *una cartella con certificati e valutazioni* attinenti il portfolio.

- È inclusa una descrizione del progetto, un' autovalutazione dello studente ed una valutazione dell'insegnante/mentore;
- Vengono presi in considerazione quattro distinti progetti sulle epoche di: Agricoltura (Classe IX), Agrimensura (Classe X), Work experience (Classe XI), Uscita di Storia dell'Arte (Classe XII);
- Gli elementi "extra-curricolari", come recitazione, coro, orchestra, costruzione di maschere sono tutti certificati, come anche una serie di altri progetti, incluse alcune delle

(each project is presented to an audience) and this is a key safeguard of authenticity.

The Potsdam school has structured its middle and upper school programme so as to secure 10 lessons per week of project work from classes 7-12. Some projects enable students to co-operate across the age-range in classes 7-9 and 10-12, which produces good synergy. All activities are evaluated continuously and over the years with the active participation of the students.

Portfolio documentation and presentation is established in all classes 7 and up and is included in all subjects, main lessons and project work throughout the year, high-lighting in public portfolio presentations and selfdesigned examinations for middle school qualification as part of the examination procedure. To a limited extent, this has even played a role in the assessment of two subjects in the Abitur.

The achievements and benefits of portfolio-based work are obvious to students, teachers and parents. On the one hand, it makes the students' trust in his or her own commitments and achievements grow, on the other hand, it increases the students' faith in other people to acknowledge and appreciate the outcomes of their work, if produced and presented authentically. Thilo Koch's report and the various portfolios presented on several tables showed that in the last seven years the Potsdam school have made the above mentioned benefits a reality.

Picking up the idea of the EPC-project, 50 Steiner Waldorf schools in Northrhein-Westphalia are embarking on a process which aims to attain external certification.

principali lezioni;

- Si esibisce un'ampia gamma di documentazione, tra cui fotografie, film/video, file in formato pdf, ecc., rispondenti al criterio chiave di descrizione del lavoro svolto, dell'auto-valutazione e della valutazione dell'insegnante;
- Si è osservato che con il passare da una classe a quella successiva, gli studenti diventano meno descrittivi e più analitici;
- Alcuni certificati attengono alla dimensione formativa di una data materia, rendicontando cioè i progressi compiuti nei quattro anni;
- Generalmente, le competenze dello studente diventano del tutto evidenti. Il processo include ad ogni stadio una *valutazione da parte degli altri alunni* (ogni progetto viene presentato ad un pubblico) e ciò costituisce un elemento chiave per la salvaguardia della veridicità.

La scuola di **Potsdam** ha strutturato il proprio programma per le classi medie e superiori per assicurare, per le classi dalla VII alla XII, 10 lezioni settimanali all'interno di ciascuna unità progettuale. Alcuni progetti consentono agli studenti di cooperare su tutta la fascia VII-IX e X-XII, generando buone dinamiche sinergiche. Tutte le attività sono valutate continuamente negli anni, con la partecipazione attiva degli studenti.

La documentazione e presentazione del portfolio si applica per tutte le classi dalla VII in poi, e per tutte le materie, le epoche, e i progetti di ogni anno, con l'apice delle presentazioni pubbliche del portfolio e per i diploma intermedi (*il sistema tedesco prevede vari tipi di diploma, a seconda del percorso di studi svolto n.d.r.*) e per le scuole medie, sessioni di esami autoprogettati facenti parte integrante delle procedure di esame. In maniera limitata, ciò ha persino svolto un ruolo nella valutazione di due materie per l'esame di maturità

This involves setting and agreeing upon your competency framework, then getting an external assessor to check that you are meeting it. A period of three years has been set in which to achieve certification. All classes 12 complete a portfolio and then may go on to take the Abitur in year 13.

Luxembourg is working with the International Baccalauréat (the first Waldorf school to do so) and finds that portfolio work can be included in the 25% allowed for coursework. All subjects there are taught in blocks, which helps develop appropriate skills. In Switzerland the leaving certificates currently gain access to vocational training but not yet to higher education in general. The roj (Regionale Oberstufe Jurasüdfuß, Solothurn), assisted by ipf (Initiative für Praxisforschung), issues competence based portfolio leaving certificates accepted by various Swiss institutions and so far one university (the University of Plymouth, with whom ipf cooperates). In Europe, numerous countries are substantially changing education systems. Programmes associated with 'life-long-learning', the differentiation between formal, non-formal and informal learning and the recognition thereof and other aspects constitute various possibilities for cooperation of Steiner/Waldorfschools with other European partners. Dr. Detlef Hardorp gave a short report on a CEDEFOP conference in Thessaloniki, Greece, concerned with the recognition of wider scopes of learning outcomes in vocational, secondary, further and higher education. Great interest was shown for his presentation on recognising a wider range of learning outcomes in secondary education through portfolio,

I successi ed i benefici di un lavoro basato sul portfolio sono ovvi sia per gli studenti, che per gli insegnanti ed i genitori. Da un lato accresce l'autostima dello studente, negli impegni presi e negli obiettivi raggiunti, dall'altro ne accresce la fiducia verso gli altri, per il fatto questi riconoscano ed apprezzino gli esiti del loro lavoro, se prodotto e presentato con veridicità. Il rapporto di Thilo Koch e i vari esempi di portfolio presentati su svariati tavoli di lavoro dimostrano che negli ultimi sette anni la scuola di Potsdam ha reso realtà i succitati benefici.

Accogliendo l'idea del progetto EPC, 50 scuole Steiner/Waldorf della Northrhein-Westphalia hanno avviato un processo finalizzato a conseguire la certificazione esterna. Ciò comporta che si definisca e si concordi un quadro generale di competenze che le scuole si prefiggono di sviluppare, per rivolgersi poi ad un certificatore esterno incaricato di verificarne l'andamento. Si è stabilito un periodo di tre anni per conseguire la certificazione. Tutte le classi XII completano il portfolio per accedere poi all'esame di maturità in Classe 13.

Il **Lussemburgo** sta collaborando – è la prima scuola Waldorf in assoluto a farlo - con l' International Baccalauréat, scoprendo che il lavoro sul portfolio può essere ricompreso nel 25% ammesso per le attività corsuali. Tutte le materie sono insegnate per blocchi, il che aiuta a sviluppare le competenze appropriate.

In **Svizzera**, in generale gli attuali certificati di licenza scolastica danno accesso all'istruzione professionale ma non a quella superiore. Il ROJ (Regionale Oberstufe Jurasüdfuß, Solothurn) supportato dall'IPF(Initiative für Praxisforschung) rilascia certificati di portfolio basati sulle competenze accettati da varie istituzioni svizzere e, sinora, da una università (University of Plymouth), con cui l'IPF collabora).

since this places the student more in the centre of education, which is also the central tenet of Steiner Waldorf education. The EPC-project fits well into this framework.

WHAT NEXT ?

The Conference concluded with a conversation on how to network so that experience can be shared and focused especially on the positive pedagogical effects of the enhanced teacher-pupil dialogue resulting from the portfolio/project style of working.

The students are enabled in these more individualised conversations with the adult to help find their own higher goals.

Directly following the conference, the ECSWE Initiative Group met and decided to further explore the potential for EU (Comenius) funding for cross-boarder development work on portfolio certificates. A limited number of schools will be able to participate in the Comenius part of the project, all participants of the EPC-project will benefit from it.

In the meantime, and until an EPC website is available, it remains, for those enthused and inspired by this conference, to find and network with interested colleagues in their regions. Half-yearly reports in German and English will be posted on the website via Thilo Koch (koch@ecswe.org).

William B. Forward, Michael Hall School, Sussex (together with Thilo Koch and Detlef Hardorp in Potsdam and Berlin)

The views expressed are those of the writers and are not necessarily those of ECSWE.

ECSWE News is produced by C Clouder and C Carones. Design by C Oertel

ECSWE

In Europa, numerosi sono i paesi che stanno modificando in maniera sostanziale i propri sistemi educativi. I programmi associati all'apprendimento permanente, la differenziazione tra apprendimento formale, informale e non formale nonché il loro riconoscimento assieme ad altri aspetti fungono da base per la cooperazione tra scuole Steiner-Waldorf ed altri partner europei. Il Dr. Detlef Hardorp ha fornito un breve resoconto di una conferenza tenuta presso la sede del CEDEFOP (Salonicco, Grecia), dedicata al tema del riconoscimento di tipologie più ampie di esiti di apprendimento nel campo dell'istruzione professionale, secondaria e superiore. Grande è stato l'interesse per la sua presentazione, tesa a mostrare come il portfolio riesca a dar conto di una gamma più ampia di esiti di apprendimento nel campo dell'istruzione secondaria, dato che questo strumento assegna un ruolo ancor di più centrale dello studente all'interno dell'educazione, uno dei postulati centrali dell'educazione Steiner Waldorf. Il Progetto ECP rientra bene all'interno di questo contesto.

E DOPO?

La conferenza si è conclusa con una conversazione su come fare rete per condividere l'esperienza e focalizzarla soprattutto sui benefici effetti pedagogici di un dialogo più approfondito tra insegnante e allievo consentito dallo stile di lavoro del portfolio/progetto.

Grazie ad un incontro più individualizzato con l'adulto, gli studenti sono messi in condizione di trovare più facilmente i propri obiettivi superiori.

Subito dopo la conferenza, si è riunito il gruppo di iniziativa ECSWE decidendo di esplorare ulteriormente le potenzialità di un finanziamento europeo (Comenius) per lo sviluppo su base

Rue du Thrône 194
B-1040 Brussels
Belgium
Registered in Brussels
ASBL 60732003
www.ecswe.net
Correspondence
ECSWE
Kidbrooke Park Forest Row
East Sussex
RH18 5JA, UK
Tel. +44 1342 822115
ecswe@waldorf.net

transfrontaliera del lavoro sui certificati di portfolio. Un numero ridotto di scuole potrà partecipare alla parte Comenius del progetto, ma tutti i partecipanti del progetto ECP ne beneficeranno.

Nel frattempo, e fino al prossimo lancio del sito web ECP, coloro che si sono entusiasmati e ispirati da questa conferenza possono contattare e fare rete con i colleghi interessati della propria regione. Sul sito web saranno disponibili degli aggiornamenti semestrali in tedesco ed inglese a cura di Thilo Koch (koch@ecswe.org).

William B. Forward, Michael Hall School, Sussex
(con Thilo Koch e Detlef Hardorp di Potsdam e Berlino).

Le opinioni espresse sono quelle degli autori e non necessariamente coinvolgono l'ECSWE

Il Notiziario ECSWE è redatto da C. Clouder e C. Carones.
Design di C. Oertel.

ECSWE

Rue du Thrône 194
B-1040 Brussels
Belgium
Registered in Brussels
ASBL 60732003
www.ecswe.net
Corrispondenza
ECSWE
Kidbrooke Park Forest Row
East Sussex
RH18 5JA, UK
Tel. +44 1342 822115
ecswe@waldorf.net